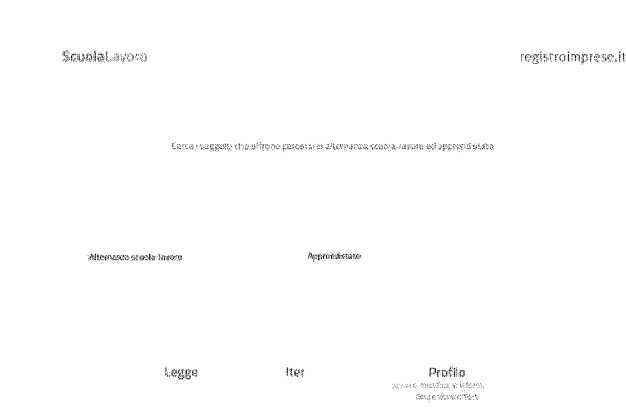


# Apprendere il lavoro

Il Registro per l'alternanza scuola-lavoro è un punto d'incontro sul web tra gli studenti e le imprese

**H**a preso avvio il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, punto d'incontro sul web tra i ragazzi che frequentano il triennio conclusivo di un istituto tecnico, professionale o di un liceo e le imprese italiane disponibili a offrire loro un periodo di apprendimento, come si dice, on-the-job. Il portale si trova all'indirizzo [www.scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it), è stato realizzato dal sistema delle Camere di commercio italiane ed è gestito da InfoCamere. Si tratta di un tassello determinante per la piena riuscita di uno degli aspetti più innovativi della riforma della scuola: l'inserimento organico di percorsi obbligatori di alternanza nelle scuole superiori e il riconoscimento del valore dell'imparare lavorando. La riforma, infatti, ha stabilito che almeno 200 ore per i licei e 400 ore per gli istituti tecnici e professionali debbano essere svolte in un contesto lavorativo. Il sistema camerale da oltre 10 anni è impegnato a favorire un dialogo proficuo tra mondo della scuola e sistema produttivo, colmando così una lacuna del nostro mercato del lavoro. Ed è destinato a essere sempre più funzione cruciale dell'Acciaa, che vedono esplicitata e rafforzata questa nuova competenza di orientamento al lavoro anche dalla riforma delle Camere di Commercio stesse. Tramite il nuovo portale, il dialogo tra imprese e studenti sarà davvero a portata di mano, semplice, trasparente e a costo zero. Nell'area aperta e liberamente consultabile del Registro possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni e i professionisti che vogliono investire sullo sviluppo educativo e professionale dei giovani, mettendo a disposizione per-



corsi di alternanza nelle proprie strutture. Per ciascuna impresa, ente o professionista, il Registro riporta il numero massimo degli studenti ospitabili, i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attivi-

**Iscrizioni aperte sul portale [www.scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it) realizzato dal sistema camerale**

tà di alternanza all'interno di percorsi di alternanza offerti. Il nuovo portale si occuperà anche dell'alternanza scuola-lavoro da svolgere in regime di apprendistato.

D'intesa con il Ministero del Lavoro e con il Ministero dell'Istruzione, infatti, nell'area aperta e consultabile del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, le imprese potranno segnalare anche la propria disponibilità a ospitare gli studenti in apprendistato (di primo livello), destinato ai giovani dai 15 ai 25 anni che intendano acquisire una qualifica o un diploma professionale, un diploma di istruzione secondaria superiore o il certificato di specializzazione tecnica superiore. Tramite il sito, gli istituti sco-

lastici - alla scuola spetta la copertura assicurativa (e non alle imprese) degli allievi in alternanza - potranno trovare tutte le informazioni necessarie per stipulare le apposite convenzioni con le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a ospitare i giovani.

Per quanto riguarda le imprese, l'adesione è aperta a tutti i soggetti già presenti nel Registro Imprese, ossia imprese individuali, società di capitali e di persone o altre forme giuridiche. Tutto avviene esclusivamente on-line attraverso la sezione "Profilo" compilando le informazioni richieste. L'impresa iscritta sarà visibile nel Registro nazionale non appena riceverà nella propria casella di Pec la conferma di avvenuta iscrizione. Attraverso la gestione del proprio profilo sarà possibile tenere sempre aggiornate tutte le informazioni che descrivono i percorsi di alternanza offerti, facilitando così al massimo l'incontro con la scuola. Maggiori dettagli sulla gestione del proprio profilo sono disponibili nella sezione "Guida", utile e agevole strumento di aiuto per aderire al portale per l'impresa.

Il progetto è sviluppato d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, dello Sviluppo Economico e del Lavoro e Politiche sociali.